

Mendrisio, 20 febbraio 2024

Interrogazione

Tagli di AET al fotovoltaico

Lodevole Municipio,

come noto l'energia immessa nella rete dagli impianti fotovoltaici che hanno beneficiato del contributo cantonale unico del Fondo per le Energie Rinnovabili (FER) viene ritirata e remunerata dall'Azienda Elettrice Ticinese (AET). Ai privati produttori di energia fotovoltaica viene quindi corrisposto un importo annuo fissato dalla stessa AET sulla base di diversi parametri.

È notizia di pochi giorni fa che AET ha deciso di ridurre drasticamente il prezzo pagato per l'energia solare prodotta dai privati, passando da 22,5 centesimi al kWh del 2022 a soli 8,5 centesimi nel 2023. A detta dei vertici di AET il compenso garantito per il 2022 rappresentava un'eccezione, dovuta a situazioni particolari quali la guerra in Ucraina e i noti problemi di fornitura di gas. Nonostante il calo della remunerazione per kWh, secondo l'azienda cantonale investire nel fotovoltaico resta conveniente.

Ad onore del vero il prezzo di 8,5 centesimi a kWh sembra allinearsi alle tariffe applicate prima del 2022 quando l'importo corrisposto ai produttori era di 11,03 centesimi (2021) e 5,146 centesimi (2020). Cionondimeno appare chiaro che la riduzione di oltre il 60% dell'importo concesso ai produttori rispetto al 2022 potrebbe spingere alcuni privati a rivalutare l'ipotesi di investire in pannelli solari.

La Città di Mendrisio, da oltre 25 anni Città dell'Energia, già da tempo fornisce tutta una serie di incentivi in materia energetica attraverso l'apposita Ordinanza. Per quanto attiene agli impianti fotovoltaici, gli stessi vengono ad oggi sovvenzionati fino ad una potenza di 10 kW.

Stando ai dati riportati da uno studio della SUPSI ("Analisi ed evoluzione degli impianti fotovoltaici nel Comune di Mendrisio") nel 2021 la nostra città era dotata di 362 impianti, il 65% dei quali di piccole dimensioni e con una potenza inferiore ai 10 kW. È quindi chiaro che la stragrande maggioranza degli impianti – almeno sul piano prettamente numerico e non per quanto attiene il totale di kW prodotti – sia stato installato da singoli privati le cui scelte in merito all'opportunità o meno di ricorrere al fotovoltaico sono pesantemente influenzate dagli incentivi e dal prezzo di vendita dell'energia prodotta.

Per quanto concerne il totale di kWh prodotti si rileva invece che il 47% degli stessi è prodotto da impianti con una classe di potenza superiore ai 100 kW. I piccoli impianti, con una potenza inferiore ai 10 kW producono per contro il 21% dell'energia fotovoltaica della città

Tutto ciò premesso si chiede al lodevole Municipio quanto segue:

1. Come si pone il Municipio di fronte alla scelta di AET di diminuire di oltre il 60% l'importo concesso ai produttori rispetto al 2022?
2. Quanti sono stati i nuovi impianti fotovoltaici costruiti o per i quali sono state richieste le relative licenze nel corso dello scorso anno? Per quanti di questi impianti è stato richiesto un incentivo?
3. Il numero di nuovi impianti realizzati / progettati nello scorso anno è in linea con quello degli anni precedenti? Se vi è stato un aumento, ritiene in Municipio che una delle (con)cause di tale aumento risiedesse nell'interessante tariffa di acquisto di 22,5 centesimi al kWh da parte di AET?
4. Ritiene il Municipio che la tariffa di 8,5 centesimi al kWh possa disincentivare la creazione di nuovi impianti fotovoltaici sul territorio cittadino? In caso di risposta affermativa, questo potrebbe avere delle conseguenze sul raggiungimento degli obiettivi della Città in campo energetico?
5. Ritiene il Municipio ipotizzabile estendere gli incentivi anche agli impianti con una potenza superiore ai 10kW, stimolando così la creazione di impianti capaci di produrre importanti quantità di energia?
6. Ritiene il Municipio ipotizzabile creare dei nuovi incentivi di varia natura (pianificatori, finanziari o altro) per la creazione di ulteriori impianti fotovoltaici? Se sì, quali?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri migliori saluti

Filippo Pfister
Vincenzo Crimaldi